

09 04 2009 LA POLITICA USA HA CREATO CINQUE MILIONI DI MUTUI SUBPRIME

Siamo ancora nel pieno del periodo in cui si continuano a cercare le responsabilità nella origine della crisi Finanziaria Globale e gli indiziati principali rimangono i circa cinque Milioni di Mutui Subprime, erogati in Usa nel periodo di ribasso dei tassi seguito alla crisi dell' 11.09.2001.

Ma probabilmente non c'è ancora sufficiente chiarezza su come si è arrivati ad erogare una tale mole di "credito facile".

Bene, questo che riporto in fondo all'articolo è un discorso del 2002 sui mutui del Presidente degli Stati Uniti George W. Bush, in cui invita le banche a fare prestiti senza guardare al credito di chi contrae il mutuo ("...consumers with poor credit will be able to get a mortgage..."), **per nobili ragioni di equità sociale.**

E invita ESPRESSAMENTE a non chiedere un pagamento iniziale, a fare mutui al 100% del valore degli immobili, (cosa che in Europa nessuno ha mai fatto, se non in modo del tutto marginale ed ai Clienti più affidabili): indica poi loro un obiettivo nazionale di 5 milioni di mutui per neri e messicani entro cinque anni. Questo è un discorso che avrebbe potuto fare tranquillamente Peron in Argentina (buonanima), Chavez in Venezuela, Calderon in Messico o Bertinotti in Italia. **Ma l'obiettivo comunque è stato centrato: sono stati creati i cinque milioni di mutui subprime, su cui adesso si appuntano gli occhi di tutti.**

Se guardate poi l'occasione ed il luogo dove il discorso è stato tenuto, capite anche il motivo per cui Bush è stato rieletto con larga maggioranza, essendo stato abile ad andare a pescare consenso nelle fasce più povere e diseredate, normalmente elettorato democratico, e nelle enormi sacche religiose della popolazione, spesso assenti dalle urne e poi nel 2004 riconosciute come decisive per la vittoria elettorale dell' ex-Presidente.

I consiglieri politici di Bush avevano osservato che gli stessi discorsi li facevano, da sinistra, Clinton prima ed Obama, sì anche lui, il futuro Presidente (il quale addirittura, in quanto avvocato dei centri sociali di colore a Chicago, faceva cause alle banche per discriminazione, perché non facevano abbastanza mutui ai più deboli, ai Neri, agli immigrati etc., ma oggi sono dettagli che, stranamente, non troviamo nei giornali).

Non c'è nessuna differenza sui problemi del credito e dei mutui che poi hanno creato il crac, destra e sinistra hanno fatto demagogia e si sono creati consenso sui mutui, spingendo per anni a fare credito per ragioni sociali, interferendo con il funzionamento del mercato e del credito per quindici anni almeno. E in Inghilterra i laburisti hanno fatto la stessa cosa, in forme diverse, ma i risultati devastanti sono stati simili: bolla immobiliare pompata dal credito facile ed a buon mercato.

Questo era ovviamente agevolato dalla politica della FED che, con la scusa, in parte giustificata, che la paura del terrorismo post 11 Settembre 2001 bloccasse l' economia appena uscita dalla Bolla Millennium Bug (altra bufala, con altro allargamento del credito) ed Internet, ha sempre tagliato i tassi di interesse come rimedio per qualunque problema, alimentando una bolla immobiliare già in avanzato stato di ingrossamento, pompata dall' eccesso di debito facilitato dai tassi a buon mercato.

Una volta scoppiata la crisi, oggi tutti dichiarano invece che è stata la carenza di "regole" e la mancanza di un efficace sistema di controlli da parte del Governo e che ora "si regolerà più strettamente".

ASSURDO!!! Ma se era il Governo che, da metà anni '90 ha martellato le Banche perché facessero mutui "sociali" per colmare i gap razziali e sociali, ovviamente con l'avallo del Congresso che ha approvato una serie di normative che lo hanno incentivato e, solo oggi, getta la croce addosso al "Mercato" ed agli "Ingordi Manager Bancari"!

Oggi, una volta scoppiata la crisi, si è poi intervenuto pesantemente, tagliando i tassi a zero di nuovo, distribuendo sussidi e assegni, rallentando i pignoramenti e sovvenzionando chi non paga, comprando mutui direttamente dalle banche, nazionalizzando Fannie Mae e Freddie Mac, le Finanziarie ufficialmente private, ma che godendo della garanzia del Governo, hanno concesso gran parte dei Mutui a rischio, e ricapitalizzando le Banche a pioggia.

Finora è servito a poco, però con gli stanziamenti del nuovo Governo e l'avallo della FED, c'è speranza che servano a qualcosa.

Con Obama, come ho spiegato ed è chiaro a tutti, si sta interferendo ancora più pesantemente con il mercato e l'economia, portando il deficit molto, ma molto, oltre i 2.000 miliardi di dollari nel 2009 (stima ufficiale!).

Insomma, hanno cominciato a interferire e manipolare pesantemente il mercato, allargando il peso del governo e non smettono più, anzi rilanciano continuamente, creando un'economia artificiale puntellata ora da centinaia, anzi migliaia di miliardi di soldi pubblici (che poi non hanno nemmeno perché li prendono a prestito dai Cinesi e dal resto del Mondo, ancora disponibile a finanziare la baracca grazie al fatto che il Dollaro rimane la valuta di riferimento e che, comunque, la FED si è ufficialmente impegnata a comprare tutti i titoli, anche quelli tossici, dando subito denaro liquido alle banche per far ripartire il mercato, anzi lo sta già facendo, giorno per giorno).

Questo è un esempio del perché, probabilmente, si sta andando nella direzione sbagliata, sia in Europa che in America, per cui il rally partito dai minimi di Marzo, rischia già di abortire e potrebbe esserci un nuovo crollo verso i minimi già segnati (cioè è giusto essere positivi ora, ma con prudenza).

Finora ha funzionato perché in tanti si illudono che si "sta cambiando politica".

Se si guarda con occhio disincantato a quanto accaduto sinora, qualche dubbio è più che legittimo ...

...From Bush's 17 June, 2002 speech to St. Paul's African Methodist Episcopal church:

..Now, we've got a problem here in America that we have to address. **Too many American families, too many minorities do not own a home.** There is a home ownership gap in America. The difference between Anglo America and African American and Hispanic home ownership is too big. (Applause.) And we've got to focus the attention on this nation to address this.

And it starts with setting a goal. **And so by the year 2010, we must increase minority home owners by at least 5.5 million.** In order to close the homeownership gap, we've got to set a big goal for America, and focus our attention and resources on that goal. (Applause.)...

I want to thank Franklin Raines, of Fannie Mae and Leland Brendsel of Freddie Mac. Thank you all for coming. (Applause.)...

Three-quarters of white America owns their homes. Less than 50 percent of African Americans are part of the homeownership in America. And less than 50 percent of the Hispanics who live here in this country own their home. **And that has got to change for the good of the country. It just does. (Applause.)** And so here are some of the ways to address the issue. **First, the single greatest barrier to first time homeownership is a high downpayment.** It is really hard for many, many, low income families to make the high downpayment. ...[cioè la Quota contanti per l'acquisto della Casa]

And let me talk about some of the progress which we have made to date, as an example for others to follow. **First of all, government sponsored corporations that help create our mortgage system -- I introduced two of the leaders here today -- they call those people Fannie May and Freddie Mac,** as well as the federal home loan banks, **will increase their commitment to minority markets by more than \$440 billion. (Applause.)**

I want to thank Leland and Franklin for that commitment. **It's a commitment that conforms to their charters, as well, and also conforms to their hearts.**

This means they will purchase more loans made by banks after Americans, Hispanics and other minorities, which will encourage homeownership. **Freddie Mac will launch 25 initiatives to eliminate homeownership barriers.** Under one of these, **consumers with poor credit will be able to get a mortgage with an interest rate that automatically goes down after a period of consistent payments. (Applause.)..**

Era molto difficile che il mercato immobiliare e quello dei mutui potesse funzionare normalmente per ancora molto tempo con questo tipo di "spinte" politiche.

Ma oggi sembra tutto dimenticato.....